

O.S. firmataria del Contratto Giuridico Regioni- Autonomie Locali- comparto personale dei livelli vigente, riconosciuta rappresentativa con la Delibera Comitato Direttivo Aran n. 15 del 19 marzo 2009.

Regione Sicilia
Coordinamento Regionale

Mazara del Vallo 17/01/2013

Al Comando Polizia di Stato Mazara del Vallo
Alla Locale Stazione dei Carabinieri Mazara del Vallo
Al Comando Polizia Municipale Mazara del Vallo

Gent.mi sig.,

a seguito di un evento luttuoso in famiglia, ho avuto modo di constatare con dati di fatto, alcune circostanze che per mio convincimento e opinione permettono di affermare che anche a Mazara del Vallo sia sbarcato il busines del "caro Estinto", ciò che più disgusta e la circostanza che tale core busines sia gestito dal Comune di Mazara del Vallo.

Ora non sappiamo se tali comportamenti che di seguito proveremo a riassumere costituiscano reati più o meno gravi ma di certo siamo dell'opinione che si possa parlare di una vera estorsione legalizzata che fa disgustosamente leva sulla circostanza che in questi tristi momenti le persone sono meno inclini alle polemiche e certamente non ci si avventura in discussioni che riguardano il vile denaro di fronte alla morte di un congiunto.

Accade che ormai il cimitero così detto di nuova costruzione sia saturo ed il comune di Mazara del Vallo ha provveduto alla estumulazione di alcune vecchie sepolture, rimettendo in vendita tali loculi resisi liberi.

Apparentemente esercizio necessario di buona amministrazione se non altro per evitare emergenze sanitarie, so non fosse per la circostanza che da qualche tempo tali vecchi loculi vengono "venduti" al prezzo identico di loculi nuovi per cui un loculo di 6° fila riutilizzato è passato dal costo di 120 euro a 1200 euro. E così via a salire per le altre fila con costi a dir poco esorbitanti.

Ciò posto si chiede agli organi di polizia in indirizzo di voler accertare se tali spropositi economici siano rispettosi delle normative vigenti in materia o al contrario violino le norme di illecito arricchimento da parte del comune.

Non può infatti essere sottaciuta la circostanza che tali loculi oltre ad non essere nuovi sono obsoleti, al punto tale che risultano fuori misura e vengono indeboliti nella parte portante per consentire di essere allargati per l'utilizzo attuale.

Non siamo certi, ma forse in queste ragioni andavano ricercate le cause del crollo di un'intera ala cimiteriale avvenuta qualche tempo fa.

I regolamenti di polizia mortuaria dovrebbero (si spera) riportare le norme a cui devono adeguarsi i loculi cimiteriali, che risultando così obsoleti sicuramente non li rispettano;

Coordinamento Regionale

91026 Mazara del Vallo Via E. e G. Mattana 32 – Tel/Fax 0923 945682

e-mail: coordinamentosicilia@diccap.org- pec: gigliodonatosegprov@pec.diccaptrapani.it

pagina 1 di 2 pagine

le norme igienico sanitarie i materiali di costruzione le norme tecniche di costruzione, la classificazione dei loculi le norme di costruzione delle strutture portanti vigenti oggi, portano senza dubbio alcuno i loculi segnalati, a poter essere additati fuori norma in quanto è innegabile che non rispondano, per requisiti tecnico-costruttivi, alle norme vigenti.

Ancora, e se lo si ritiene, anche di maggiore criticita', appare il riferimento alla proprieta' (evidentemente antecedente, quanto meno, al 1934, se non decisamente molto piu' risalente nel tempo), dato che se - allora - sia sorto un diritto di proprieta' esso non puo' certo cessare in via amministrativa e non si dovrebbe neppure parlare di concessioni. Si e' in presenza di situazioni "perfette" e sostanzialmente intangili, salva una rinuncia da parte degli aventi titolo (a rinunciare). Ma ciò nonostante il comune di Mazara del Vallo con proprio regolamento che certamente non può annullare gli effetti delle leggi di rango superiore provvede unilateralmente a riappropriarsi di loculi senza nessuna autorizzazione degli aventi titolo rivendendoli al costo di un loculo nuovo.

Per quanto sopra si chiede che l'autorità investite valutate le segnalazioni accertino eventuali reati per i provvedimenti del caso.

Distinti Saluti

Il Coordinatore Regionale
Donato Giglio